



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 151 del 18/10/2012

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 18 settembre 2012, n. 184

D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Impianto di produzione di energia da fonte eolica denominato "TROIA-Montevergine" di potenza pari a 42 MW, da realizzare nel Comune di Troia (FG), in località "Monte Serraredine-Masseria Montevergine" - Proponente: NewWind S.r.l. (già NextWind S.r.l.) - Sede legale: Via Stradivari, 6 - 39100 Bolzano (BZ).

L'anno 2012 addì 18 del mese di settembre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente del Servizio Ecologia, ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS e confermata dal Dirigente ad interim dott. Giuseppe Pastore, ha adottato il seguente provvedimento

Premesso che:

Con istanza depositata il 30.03.2007 ed acquisita al prot. n. 5766 del 10.04.2007 del Settore Ecologia, la società NextWind S.r.l., chiedeva di procedere alla Verifica di Assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) relativa parco eolico in oggetto;

Con nota acquisita al prot. n. 7020 del 03.05.2007 del Settore Ecologia, la società Nextwind S.r.l. trasmetteva le attestazioni di avvenuto deposito del progetto in oggetto presso il Comune di Troia;

Con nota acquisita al prot. 8856 del 01.06.2007 del Settore Ecologia, il Comune di Troia-3° Settore Ufficio Tecnico comunicava di non poter procedere alla pubblicazione ed all'espressione del parere relativo al progetto in oggetto poiché il Comune era sprovvisto di PRIE nonché per avvenuto superamento del parametro di controllo comunale;

Con nota prot. n. 7813 del 16.05.2007, l'Assessorato all'Ecologia, attestata la carenza della documentazione allegata all'istanza, richiedeva alla società proponente le opportune integrazioni, invitandola a trasmetterle anche al Comune di Troia per l'affissione all'Albo Pretorio dell'avviso pubblico di deposito. Sollecitava, inoltre, l'Amministrazione Comunale a far pervenire apposita attestazione di avvenuta affissione dell'avviso pubblico all'Albo Pretorio comunale;

Con nota prot. 9281 del 08.06.2007, l'Assessorato all'Ecologia riscontrava la nota del Comune di Troia, acquisita al prot. 8856 del 01.06.2007 comunicando alla società l'impossibilità a poter procedere agli adempimenti di propria competenza, a seguito di quanto esposto dal Comune;

Con nota prot. n. 8485 del 31.05.2010 il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture della Regione Puglia comunicava alla NewWind S.r.l. e per conoscenza allo scrivente Assessorato (prot.10038 del 22.07.2010), di non aver ricevuto, in merito alla proposta progettuale in oggetto, alcuna istanza per il rilascio di Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 387/2003. Pertanto invitava il proponente, ai sensi della D.G.R. 1462/08 comma 3, a presentare istanza nei modi e termini previsti dalla D.G.R. 35/07, pena

l'inaffidabilità della stessa;

Con nota acquisita al prot. n. 9212 del 19.07.2010 del Servizio Ecologia, la società Nextwind S.r.l. riscontrava la nota prot. n. 6500/10 del Servizio Energia Reti e Infrastrutture comunicando di aver depositato in data 18.05.2010 l'istanza di Autorizzazione Unica relativi ai progetti rientranti nel proprio portfolio, con l'eccezione di alcuni progetti tra cui Troia-Montevergine non rientranti nel proprio portfolio ma in quello della società scissa NewWind.

Con nota prot. n. 9832 del 25.10.2011, il Servizio Ecologia richiedeva al Comune di Troia la trasmissione dell'attestazione delle pubblicazioni dell'avviso pubblico di deposito all'Albo Pretorio comunale dell'istanza in oggetto;

Con nota prot. n. 1964 del 02.03.2012, il Servizio Ecologia sollecitava il Comune di Troia ad inviare copia dell'attestazione di avvenuta affissione all'Albo Pretorio dell'avviso pubblico relativo alla proposta progettuale in oggetto, specificando che, in caso di inerzia da parte del Comune, l'Ufficio V.I.A. regionale avrebbe considerato non soddisfatti gli adempimenti previsti dall'art. 16 comma 3 della L.R. n. 11/2001;

Con nota prot. n. 6158 del 03.04.2012, acquisita dal Servizio Ecologia al prot. n. 3668 del 07.05.2012, il 3° Settore-Ufficio Tecnico del Comune di Troia comunicava l'avvenuta pubblicazione dell'avviso pubblico di deposito all'Albo Pretorio relativo al progetto in oggetto impegnandosi a trasmettere, al termine della pubblicazione, alla trasmissione dell'attestazione dell'avvenuta pubblicazione del progetto.

Con nota prot. n. 10036 del 30.05.2012, acquisita dal Servizio Ecologia al prot. n. 5022 del 26.06.2012, il 3° Settore-Ufficio Tecnico del Comune di Troia inviava l'attestazione di avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio comunale dell'avviso pubblico relativo al progetto in oggetto ed il proprio parere di competenza.

Medio tempore la Corte Costituzionale con Sentenza n. 344/2010 depositata in cancelleria il 26 novembre 2010 e pubblicata in G.U. I Serie speciale n. 48 del 1 dicembre 2010, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 3 c. 16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama gli artt. 10 e 14 cc. 2 e 7 del RR 16/2006 nonché dell'art. 3 c.16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama tutte le restanti disposizioni del Regolamento 16/2006.

Pertanto atteso l'esito dello scrutinio di costituzionalità, l'istruttoria nel seguito illustrata è basata sull'applicazione dei criteri di verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale, di cui all'Allegato V alla Parte II del DLgs 152/2006 e all'art. 17 della LR 11/2001, come previsto all'art. 20 del DLgs 152/2006 e all'art. 16 della LR 11/2001, sui contenuti della DGR 131/2004 nonché sulle linee Guida per l'inserimento paesaggistico degli impianti eolici di accompagnamento al DPCM del 12 dicembre 2005. Questi riferimenti richiamano la necessità di un'indagine di contesto ambientale a largo raggio, coinvolgendo aspetti ambientali di area vasta e non solo puntuali, indagando lo stato dei luoghi come consistente alla data di stesura dell'istruttoria, anche alla luce delle trasformazioni conseguenti alla presenza di altri impianti di produzione di energia per sfruttamento di fonti rinnovabili e con riferimento ai potenziali impatti cumulativi connessi.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, si rileva che l'intervento proposto presenta le seguenti caratteristiche:

? Località: Comune di Troia (FG) in località "Monte Serraredine- Masseria Montevergine" (Elaborato "Relazione descrittiva", pag. 5).

? N. aerogeneratori: 14 (ibidem, pag. 2).

? Diametro rotore aerogeneratori: 90 m (ibidem, pag. 10).

? Altezza torre: 100 m (ibidem, pag. 11).

? Potenza nominale singolo aerogeneratore: 3 MW (ibidem, pag. 2).

? Coordinate: Le coordinate sono tratte dal file DBF 11-Troia-Montevergine (Sistema di riferimento GAUSS - BOAGA fuso est).

"L'area dell'impianto è raggiungibile da Troia attraverso la S.S. 160 il cui tracciato è interposto tra le due

zone” dell’impianto. “Oltre alla suddetta statale che divide il parco in due zone, altri assi viari presenti sono la S.P. 112 che interseca la S.S. 160 immediatamente ad E del sito.” Inoltre “a N del parco si rinviene l’asse viario della S.P. 546 che congiunge Troia a Foggia; a W e a S si rinviene la S.P. 111”. (Elaborato “Relazione descrittiva”, pag. 8).

Per la connessione alla RTN [...] lo schema prevede che la centrale venga collegata in antenna a 150 kV con una nuova stazione di smistamento a 150 kV in entra-esce sulla linea a 150 kV che consentirà di evitare lunghi tratti di cavidotto interrati” (Elaborato “Relazione descrittiva”, pag. 2).

La verifica di assoggettabilità pone in relazione le caratteristiche del progetto con le informazioni sulla sensibilità ambientale dell’area di inserimento, al fine di determinare la possibilità che l’intervento proposto comporti impatti negativi e significativi. Per quanto riguarda la proposta progettuale oggetto della presente istruttoria si rileva che:

1) L’area di pertinenza del parco eolico in oggetto è ubicata a E-SE del Comune di Troia e a N-NE della frazione Torre Guevara del Comune di Orsara di Puglia. Il progetto prevede l’installazione di 6 aerogeneratori in località Serraredine di 8 aerogeneratori in località Masseria Montevergine. L’area interessata dall’installazione del parco si colloca all’interno degli ambiti territoriali del PPTR denominato “Tavoliere” che “si presenta come un’ ampia zona sub-pianeggiante a seminativo e pascolo caratterizzata da visuali aperte, con lo sfondo della corona dei Monti Dauni, che l’abbraccia a ovest e quello del gradone dell’altopiano garganico che si impone ad est. Queste vaste spianate debolmente inclinate sono solcate da tre importanti torrenti: il Candelaro, il Cervaro e il Carapelle e da tutta una rete di tributari, che hanno spesso un deflusso esclusivamente stagionale. Il sistema fluviale si sviluppa in direzione ovest-est con valli inizialmente strette e incassate che si allargano verso la foce, e presentano ampie e piane zone interfluviali”

2) Non possono escludersi impatti visivi e sul paesaggio. Il parco eolico proposto, prevede l’installazione di n. 14 aerogeneratori (di seguito AG) con uno sviluppo verticale complessivo di 145 m (considerando l’altezza al mozzo di 100 m e un diametro del rotore di 90 m). Dall’analisi degli elaborati grafici “Mappa di intervisibilità teorica” e “Mappa di visibilità dai punti di osservazione” si evince che l’intero parco eolico sarà visibile da più punti dell’area vasta. Si evidenzia, inoltre, che l’area oggetto di intervento, soprattutto in prossimità della Masseria Montevergine, è caratterizzata dalla presenza di testimonianze storico-archeologiche, riportate sulla Carta dei Beni Culturali, ed in parte interessate dal tracciato del cavidotto. Pertanto, ai fini di una contestualizzazione della proposta progettuale rispetto all’area vasta, sarebbe stato opportuno da parte del proponente valutare la visibilità degli aerogeneratori, attraverso simulazioni, anche da particolari punti sensibili presenti sul territorio quali infrastrutture viarie importanti o siti segnalati nella Carta dei Beni Culturali

3) Non possono escludersi impatti su flora, fauna ed ecosistemi per interferenza del parco eolico con il sistema naturale dell’area vasta in cui è inserito. Infatti l’area di progetto costituisce un corridoio ecologico di collegamento tra l’ IBA IT 126 “Monti della Daunia” e il SIC (IT9110032) “Valle del Cervaro-Bosco Incoronata” caratterizzati dalla presenza di specie protette. La stretta vicinanza delle suddette aree protette all’area di pertinenza del parco eolico non esclude probabili interferenze negative sulla sopravvivenza delle specie. L’elevata valenza naturalistica dell’area è evidenziata anche dal proponente che dichiara “[...] l’area assume particolare importanza conservazionista per l’entità delle popolazioni nidificanti di grillaio, lanario, biancone, occhione, averla cenerina e calandra, tutte presenti con popolazioni cospicue, tra le più importanti d’Italia ed Europa.[...](All. 4 - “Impatto su Flora, Fauna ed Ecosistemi”, pag. 15). In merito alla flora: “ Le componenti vegetazionali spontanee sono rappresentate da formazioni boschive a prevalenza di latifoglie decidue xerofile e da macchia mediterranea....” (All. 4 - “Impatto su Flora, Fauna ed Ecosistemi”, pag. 16).

4) Nella “Relazione Idrologica e Idraulica” (pag. 17) si riporta che l’area del parco è sopraelevata rispetto alle aree contermini e gli aerogeneratori sono disposti “lungo i displuvi (o nelle vicinanze di questi) di piccoli bacini idrografici e pertanto in posizione rilevata rispetto agli assi drenanti. Il reticolo è poco o per niente ramificato ed è rappresentato da alcune incisioni poco approfondite che drenano le acque verso

E-SE". Dalla consultazione della Carta Geomorfologica del PUTT/p (foglio n. 421) si rileva però che l'intera area è segnata dalla densa presenza di ripe fluviali, tratti di reticolo e dorsali di spartiacque nelle cui vicinanze sono collocati gli AG n. 1,2,3,4,5,6.

5) La Carta Idrogeomorfologica riporta diversi elementi geomorfologici attraversati da lunghi tratti del tracciato del cavidotto di collegamento tra le due zone del parco eolico e la cabina di allaccio alla rete RTN.

6) L'appartenenza del territorio di Troia alla "zona 2: sismicità media" così come definita dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003, la classificazione dell'area, effettuata dall'Autorità di Bacino della Puglia, come "area con pericolosità geomorfologica media e moderata (PG1)" e le aree classificate come AP presenti in prossimità della zona di progetto e in alcuni casi attraversate dal cavidotto, evidenziano che l'area oggetto di intervento risulta essere sensibile a particolari dinamiche geologiche.

7) Relativamente al rischio di incidenti connessi alla sicurezza, a pag. 113 dell'Allegato "Relazione di Impatto Ambientale", si riferisce un valore della gittata massima in condizioni ideali che è pari a 196 m. Tuttavia d'ufficio si è ritenuto opportuno assumere un valore di sicurezza più cautelativo (250-300 m) di quello indicato negli studi soprattutto per ipotesi di distacco di porzioni di navicella inferiori al pezzo intero che implementano la presenza dell'aria come un fattore resistente anziché la possibilità che il pezzo possa essere vettorato dall'energia eolica lungo la direzione più sfavorevole a svantaggio di vari punti-bersaglio sensibili. Pertanto, la presenza di fabbricati, rilevati sulle mappe catastali del Comune di Troia e sull'Ortofoto 2006 e 2010 del SIT Puglia, rende particolarmente critica la posizione degli AG nn. 3-4-6 ubicati a distanze inferiori ai 300 m dai suddetti fabbricati e per i quali non è possibile escludere il non rispetto dei limiti sonori imposti dalla normativa vigente in materia. Anche se alcuni dei fabbricati risultano in uno stato di abbandono non è possibile escludere una futura riqualificazione degli stessi che consenta una prolungata permanenza antropica.

8) L'area di pertinenza del parco eolico è localizzata in un'area vasta in cui sono presenti parchi eolici e fotovoltaici già realizzati o dotati di Autorizzazione Unica. Inoltre, come già osservato dallo stesso Ufficio Tecnico del Comune di Troia, il Parco proposto si sovrappone all'impianto fotovoltaico autorizzato con Det. Dir. En. e Reti n. 32 del 03.02.2011. Pertanto, la realizzazione del parco eolico proposto contribuirebbe ad un maggiore affollamento di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili dell'area vasta con probabili ripercussioni negative sulle componenti ambientali.

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate e trascritte, e che rivengono da una verifica di compatibilità ambientale dell'intervento di chi trattasi, sotto i seguenti profili di analisi del contesto ambientale: stato dell'arte delle componenti, potenziali effetti sinergici dell'impatto con altre opere e interferenze con altre dominanti ambientali, impatto visivo e paesaggistico, conformità con il quadro programmatico e di pianificazione, pubblica sicurezza, geomorfologia, idrogeologia e sistema di naturalità e biodiversità;

dalla valutazione delle modalità di rappresentazione del contesto e degli impatti fornite dal proponente, dei contenuti degli studi specialistici prodotti e della completezza degli elaborati forniti;

si ritiene che il progetto per la realizzazione di un parco eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica nel Comune di Troia (FG), in località "Monte Serraredine - Mass. Montevergine", presentato dalla società NewWind S.r.l. (già NextWind S.r.l.) - Sede legale: Via Stradivari, 6 - 39100 Bolzano (BZ), possa comportare degli impatti negativi e significativi e si dispone l'assoggettamento del progetto in esame alla procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006.

Laddove a seguito della presente Determinazione il proponente presenti istanza di Valutazione d'Impatto Ambientale per il progetto in esame, la valutazione degli impatti potenzialmente negativi e

significativi sin qui esposti dovrà ricomprendere anche i possibili effetti cumulativi con altri progetti per i quali sia stato già adottato parere ambientale favorevole in aree limitrofe;

L'Autorità Competente per la Valutazione Impatto Ambientale nelle valutazioni di competenza dovrà considerare altresì i potenziali effetti cumulativi.

Il presente parere si riferisce unicamente all'assoggettamento del progetto proposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale e, pertanto, non sostituisce tutti gli altri pareri ed autorizzazioni richieste dalla normativa vigente in materia ai fini della legittima realizzazione del progetto medesimo.

Tutto ciò premesso il Dirigente dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e s.m. ed i.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

VISTO il DLgs 152/2006 e s.m. ed i.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

VISTE le determinazioni dirigenziali n. 27 del 03.07.2012 e n. 29 del 05.07.2012 con cui il Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione ha conferito al dott. Giuseppe Pastore le funzioni vicarie della direzione dell'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS del Servizio Ecologia;

VISTA e CONSIDERATA la sopra riportata istruttoria effettuata dal competente Ufficio del Servizio Ecologia;

RICHIAMATI l'art. 20 del DLgs 152/2006 e ss.mm.ii e gli artt. 16, 17 e 21 della L.R. n. 11/2001 e ss.mm. ii;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e ss.mm.ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

DETERMINA

- di assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006 e della L.R. 11/2001 e s.m.i., per tutte le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, il progetto di impianto di produzione di energia da fonte eolica, denominato "TROIA-Montevergine", di potenza pari a 42 MW, da realizzare nel Comune di Troia (FG), in località "Monte Serraredine - Mass. Montevergine" - Proponente: NewWind S.r.l. (già NextWind S.r.l.) - Sede legale: Via Stradivari, 6 - 39100 Bolzano (BZ) di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, al Servizio Energia Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo della Regione Puglia, alla Provincia di Foggia ed al Comune di Troia.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal DLgs. 196,03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio
Programmazione, Politiche Energetiche
V.I.A./V.A.S.
Dott. Giuseppe Pastore
